



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Anno 2018

Data di emissione e aggiornamento dati 30.06.2018



FERMETAL s.r.l.

Via Livescia, 15
22070 Luisago (CO)

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
<p style="text-align: center;">R.S.G.A. Rivista Sindacale Geometri Assistenti nr. 2492 A</p>	<p style="text-align: center;">FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel. 031.889.977 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 012592601</p>	<p style="text-align: center;">FERMETAL s.r.l. Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO) Tel. 031.889.977 - Fax 031.889.979 Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139</p>



Il presente documento contiene dati aggiornati a giugno 2018 e rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale riferita allo stabilimento produttivo Fermetal s.r.l di Luisago.

Il presente documento è stato redatto in conformità ai Reg. (CE) 1221/2009 del 25 novembre 2009 e Reg. (CE) 1505 /2017 del 28 agosto 2017

Dati Generali dell'azienda

Ragione sociale	FERMETAL s.r.l
Indirizzo della sede legale ed operativa	Via Livescia 15 - 22070 - Luisago (CO)
Telefono	031 889797
Fax	031 889979
Indirizzo e- mail	info@fermetal.net
Sito web	www.fermetal.net
Indice ISTAT	38.32.10
n° REA	13931
n° addetti	38
n° Partita IVA	01259260139
Certificato UNI EN ISO 14001	IT 08/0787 SGS
Certificato di registrazione EMAS	IT-001090
NACE	38.1; 38.32 ; 46.18; 39.00
Verificatore accreditato SGS Italia SpA	IT-V-0007
Anno di fondazione	1981
Superficie totale del sito	Mq. 10.260
Superficie dell'area coperta per stoccaggio rifiuti	Mq. 2.345
Superficie del piazzale pavimentato	Mq. 6.435
Responsabile Ambientale	ing. Eros Cattaneo
Portata della Dichiarazione	Trasporto, stoccaggio, intermediazione, cernita, riduzione volumetrica di rifiuti pericolosi e non, recupero di metalli. Bonifiche ambientali: suolo, amianto, cisterne
Figura di riferimento per le informazioni al pubblico	Cattaneo Ing.Eros (eros.cattaneo@fermetal.net)



Lettera dell'Amministratore Delegato

Con l'adesione volontaria al Regolamento CE n. 1221/09 (EMAS III) abbiamo voluto dimostrare la sempre maggiore attenzione dell'azienda FERMETAL S.r.l verso temi delicati quali il risparmio delle risorse naturali, la tutela ed il miglioramento della qualità ambientale del territorio in cui opera.

La Dichiarazione Ambientale è testimonianza dell'impegno che negli ultimi anni si è profuso sul versante della trasparente comunicazione, del miglioramento continuo e del totale rispetto della normativa vigente, come presupposti indispensabili per la corretta gestione ambientale della nostra azienda. La registrazione EMAS non ha esaurito l'impegno della nostra azienda in questo ambito, che prosegue anche con altri strumenti di gestione e comunicazione ambientali quale ad esempio il bilancio ambientale. Mi auguro che i cittadini residenti nelle zone interessate, le autorità locali, il sistema imprenditoriale, i nostri fornitori, tutto il nostro personale, ed in generale tutti gli interlocutori coinvolti direttamente o indirettamente nelle nostre attività, vedano la Dichiarazione Ambientale come uno strumento da utilizzare per creare un rapporto di collaborazione continua, in un'ottica costruttiva di miglioramento e salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. L'azienda, inoltre, fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici dell'insediamento produttivo ai soggetti interessati e alla popolazione. FERMETAL S.r.l fornisce inoltre informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici anche tramite distribuzione della presente Dichiarazione Ambientale alle Autorità e Comunità locali.

La dichiarazione è disponibile presso il sito e la sede della società FERMETAL S.r.l. – via Livescia, 15 – 22070 Luisago (CO).

Il presente aggiornamento della dichiarazione Ambientale è stata:

- preparato ed emesso da Eros Cattaneo in qualità di R.S.G.A
- verificato e validato esternamente da SGS Italia S.p.A via Caldera, 21- 20153 Milano – IT-V-0007
- l'organizzazione FERMETAL S.r.l si impegna a pubblicare gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale con cadenza annuale; la prossima Dichiarazione sarà emessa entro il 2018.

Per informazioni o richieste rivolgersi a:

Sig.Cappelletti Orlando –Amministratore Delegato

Tel. +39 031/88.97.97 – Fax+39 031/88.99.79

Cattaneo Ing. Eros – Responsabile dei Sistemi di Gestione Ambientale (R.S.G.A)

Tel. 335/81.23.323

Indirizzo e-mail: eros.cattaneo@fermetal.net

Sito internet: www.fermetal.net

Luisago, lì 30 giugno 2018

AMMINISTRATORE DELEGATO

Cappelletti Orlando
FERMETAL s.r.l.
Via Livescia, 15 - 22070 Luisago (CO)
Tel 031.889.977 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139



Indice

1.	Contenuti.....	5
2.	La politica ambientale	6
3.	La FERMETAL S.r.l.....	8
4.	Il processo produttivo.....	9
5.	L'attività dell'azienda.....	10
6.	Aspetti ambientali delle attività	12
7.	Emergenze	22
8.	Sicurezza e igiene del lavoro	24
9.	Conformità normativa	24
10.	Sistema di gestione ambientale.....	25
11.	Obiettivi e programma ambientale.....	28
12.	Prestazioni rispetto alle disposizioni di legge.....	31
13.	Convalida	32

1. Contenuti

La presente dichiarazione contiene informazioni ambientali descritte nel seguito:

- descrizione chiara dell'organizzazione, sommario delle attività, prodotti e servizi;
- politica ambientale dell'organizzazione e breve illustrazione del suo SGA;
- descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti, anche nella prospettiva del ciclo di vita del prodotto /servizio;
- descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti ed impatti ambientali significativi;
- sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target riguardanti gli aspetti ambientali significativi;
- indicatori chiave e altri pertinenti indicatori esistenti nelle prestazioni ambientali;
- prestazioni rispetto alle disposizioni di legge;
- un riferimento agli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

L'organizzazione ha predisposto un documento di Valutazione dei Rischi e delle Opportunità – "DVRO Fermetal" che soddisfa anche i requisiti del Reg. (CE) n. 1505/2017 con riferimento a:

- descrizione del contesto in cui opera l'organizzazione con i suoi fattori interni ed esterni che possono influenzare positivamente o negativamente la capacità dell'organizzazione di raggiungere i risultati attesi del suo sistema di gestione ambientale;
- Identificazione delle parti interessate e determinazione dei pertinenti bisogni e aspettative;
- determinazione e documentazione dei rischi e delle opportunità associati ai suoi aspetti ambientali, anche nella prospettiva del ciclo di vita, obblighi normativi e altri requisiti e questioni ambientali.

2. La Politica Integrata Ambiente e Qualità

Fermetal srl, da sempre consapevole dei processi e degli impatti legati ai suoi servizi e facendo riferimento al concetto di “sviluppo sostenibile”, ha deciso di ottimizzare le performance ambientali e di qualità dell’impresa implementando un Sistema di Gestione Integrato Ambiente/Qualità che consente di individuare e rispettare i requisiti minimi previsti dalla normativa vigente e di gestire in modo corretto i rischi e le opportunità connessi alle attività svolte.

L’implementazione del suddetto integrato ha permesso all’azienda di ottenere, e di implementare in seguito, anche le certificazioni “EMAS” e “END of WASTE” sempre nell’ottica del controllo e miglioramento continuo.

La Direzione, con questo documento di Politica Integrata, in coerenza con la UNI EN ISO 14001 ed UNI EN ISO 9001, ha definito obiettivi ambientali per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- **garantire il rispetto delle disposizioni legislative** e dei regolamenti in materia ambientale;
- **perseguire il miglioramento** continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la definizione di obiettivi e traguardi misurabili e confrontabili e indicatori ambientali;
- **riduzione dei costi** grazie ad una maggiore efficienza operativa, migliore performance ambientale relativamente ai comparti acqua, rifiuti, aria, rumore (esterno);
- **vantaggi in termini di competitività** come risultato di migliore immagine aziendale, anticipazione e differenziazione rispetto ai concorrenti, migliori relazioni pubbliche (clienti, organismi di controllo ufficiale come A.S.L- A.R.P.A- Enti e Consorzi di recupero e smaltimento- organizzazioni sindacali- popolazione residente), green marketing, anticipazione di future imposizioni normative nazionali e comunitarie, maggiore facilità nell’accesso a gare d’appalto;
- **coinvolgere il personale** dell’azienda e i fornitori tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali;
- **ottimizzare i consumi** delle risorse naturali, quali l’energia elettrica e il combustibile dei mezzi di trasporto, ed in generale le prestazioni ambientali;
- **aumentare il rendimento del recupero** dei rifiuti stoccati;
- **prevenire l’inquinamento**;
- **attuare misure strutturali e gestionali per prevenire incidenti ambientali** e garantire un’adeguata risposta, grazie anche ad una migliore addestramento dei dipendenti;
- **migliorare le strutture** e gli impianti del sito;



- *mettere a disposizione del pubblico* i dati del Sistema Integrato, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente;

e standard di qualità per tutte le attività connesse (bonifica cisterne, amianto, siti contaminati) alla principale (servizio di trasporto e stoccaggio di rifiuti), quali:

- *La fiducia* che la FERMETAL deve generare e mantenere per lo sviluppo di rapporti tecnico commerciali costruttivi con Clienti e fornitori e per motivare le risorse umane dell'azienda;
- *La trasparenza* come costante nella conduzione etica del business;
- *lo spirito di squadra* come fattore di coesione per ottenere un'attività complessiva efficiente ed efficace e per generare una cultura d'impresa coerente con la missione;
- *la qualità* intesa nel senso più totale come condizione indispensabile per qualificare l'azienda sul mercato;
- *l'innovazione* da applicare non solo per ottimizzare l'offerta ma anche nella gestione delle risorse, nell'organizzazione interna e nell'approccio al mercato.

La Direzione è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando e controllando periodicamente obiettivi e traguardi ambientali, coinvolgendo tutte le parti interessate, rispettando i requisiti del cliente, formando il personale e verificando che la Politica Integrata sia documentata, resa operante, mantenuta attiva, diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

L'Amministratore Delegato

sig. Orlando Cappelletti

FERMETAL s.r.l.
Via Livescia, 19 - 21070 Luisago (CO)
Tel 031.889.977 - Fax 031.889.979
Cod. Fisc. e P. IVA 01259260139

Luisago, lì 30 giugno 2018



3. La FERMETAL S.r.l

Capitolo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

3.1 SEDE OPERATIVA

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

3.2 IMPIANTISTICA

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.



4. Il processo produttivo

Capitolo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

5. L'attività dell'azienda

La tabella seguente riporta i dati relativi agli indicatori di produzione (compresa l'attività di intermediazione) dell'azienda negli ultimi quattro anni sia per l'impianto che per le attività eseguite nei cantieri mobili.

Per questi ultimi e per l'attività di intermediazione, nel corso dei prossimi esercizi se ne valuterà l'incidenza ambientale.

Con *rifiuti stoccati* si intendono i rifiuti movimentati presso il deposito (conteggiate una sola volta, cioè in ingresso). I *rifiuti trasportati* sono la risultanza dei rifiuti movimentati da automezzi di proprietà della FERMETAL s.r.l., sia in fase di carico che in fase di scarico. I conferimenti da parte di aziende terze sono conteggiate nei *rifiuti stoccati*.

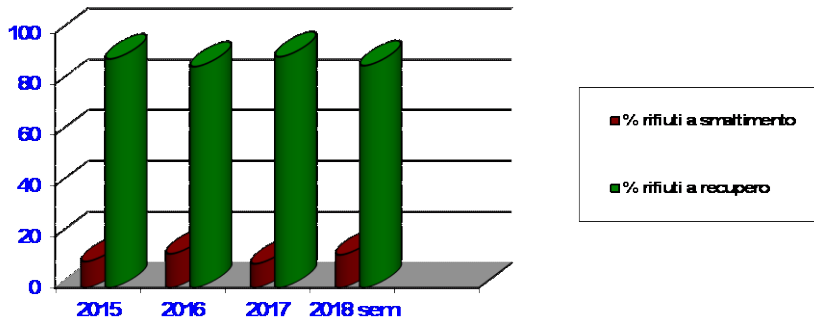
Impianto di stoccaggio

ANNO	t rifiuti pericolosi stoccati	t rifiuti non pericolosi stoccati	t rifiuti pericolosi trasportati	t rifiuti non pericolosi trasportati	t rifiuti intermediati	rifiuti a recupero %	rifiuti smaltiti %
2015	560	11050	7290	13600	-	89,83	10,17
2016	131	22154	862	25974	-	86,80	13,20
2017	168	22596	1139	22504	12808	90,69	9,30
06/2018	118	11346	643	11424	5050	87,20	12,79

Impianto di stoccaggio

ANNO	cantieri bonifiche amianto	t rifiuti (amianto) prodotti	cantieri bonifiche serbatoi	t rifiuti (residui oleosi) prodotti	cantieri bonifica siti	t rifiuti (terre) prodotti
2015	51	35,90	5	34,62	-	-
2016	63	301,27	18	46,50	1	70,02
2017	53	1673,8	13	48,43	1	98,50
06/2018	18	91,21	12	21,04	1	385,88

L'attività principale dell'azienda è lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti. Obiettivo principale è e rimane la selezione e la cernita dei rifiuti per destinarli ad attività di recupero.



(andamento nell'ultimo triennio della percentuale di recupero dei rifiuti)

Purtroppo negli ultimi esercizi si nota un'inversione del trend della frazione di rifiuti recuperabili, ciò è dovuto al fatto che molti clienti hanno adottato un sistema di gestione ambientale con l'obiettivo di provvedere a monte del ciclo di recupero alla suddivisione delle frazioni del rifiuto, lasciando poco margine di miglioramento presso l'impianto FERMETAL s.r.l.

5.2 GESTIONE DEI RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

5.2 BONIFICHE AMIANTO

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

5.3 BONIFICHE SITI CONTAMINATI

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

5.4 BONIFICHE CISTERNE

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

5.5 INTERMEDIAZIONE RIFIUTI

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

6. Aspetti ambientali delle attività

L'Analisi Ambientale Iniziale, in conformità a quanto richiesto dal Regolamento EMAS, è stata effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nel sito della sede di Via Livescia, 15 e nei cantieri.

Gli aspetti indiretti sono stati valutati anche nella prospettiva del ciclo di vita dei prodotti / servizi sui quali l'organizzazione può esercitare un'influenza. L'analisi condotta ha permesso di considerare in quest'ottica tra gli aspetti indiretti:

- Le attività di manutenzione condotte dai fornitori sui mezzi di trasporto e sulle attrezzature di sede
- Le attività di recupero dei materiali /rottami che cessano di essere rifiuti e che vengono re-immessi sul mercato come materie prime seconde in conformità ai requisiti dello schema End of Waste, al quale l'organizzazione ha aderito in modo volontario e del quale ha ottenuto l'attestato di conformità al Reg. (CE) 333/2011.

Si è quindi proceduto all'attribuzione di una classe di significatività "alta", "media", "bassa" e "lieve", sulla base di due fattori opportunamente combinati:

- probabilità che si verifichi, o che si torni a verificare, tale impatto ambientale
- intensità dell'impatto, definita dalla sua reversibilità e dalla tossicità più o meno grave per l'ambiente e per l'uomo.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali, la Direzione dell'azienda tiene inoltre conto delle condizioni operative, che possono essere normali, anomale o di emergenza.

P = Probabilità dell'impatto

Valore	Criteri
1	Il verificarsi dell'impatto ipotizzato susciterebbe incredulità nell'azienda, poiché non sono note situazioni d'eventi simili verificatisi in precedenza La situazione rilevata genererebbe impatto solo in concomitanza di più eventi a loro volta improbabili
2	Il verificarsi dell'impatto ipotizzato susciterebbe sorpresa in azienda, poiché sono note segnalazioni di rarissimi (da 1 a 2) eventi simili verificatisi negli ultimi 5 anni La situazione rilevata genererebbe impatto o violazione di legge solo in situazioni d'emergenza o legate a sfortunate coincidenze
3	Nell'arco degli ultimi 5 anni si sono verificati da 3 a 5 eventi della stessa natura che hanno avuto un impatto sull'ambiente, e quindi esiste la possibilità che si ripetano La situazione rilevata genererebbe impatto e violazione di legge in condizioni normali o anomale di svolgimento dell'attività, anche se non direttamente e in modo automatico
4	Nel corso degli ultimi 5 anni si sono verificati 6 o più eventi della stessa natura e di questi almeno 2 si sono verificati nell'ultimo anno, quindi esiste alta probabilità che si ripetano in futuro Esiste una correlazione diretta fra la situazione rilevata e il verificarsi dell'impatto, sia in condizioni di normale svolgimento dell'attività che in condizioni anomale e di emergenza

I = Intensità dell'impatto

Valore	Criterio
1	L'alterazione ambientale conseguente all'impatto non provoca alcuna forma di tossicità o danni per l'ambiente
2	L'alterazione ambientale conseguente all'impatto provoca bassa tossicità o/e danni che sono assorbiti dall'ambiente in una settimana
3	L'alterazione ambientale conseguente all'impatto provoca media tossicità o/e danni che sono assorbiti dall'ambiente in un mese
4	Le alterazioni ambientali conseguenti all'impatto possono provocare tossicità letale o/e danni irreversibili o che sono assorbiti dall'ambiente in un periodo che va oltre il mese

Nell'attribuzione del valore del livello di probabilità, occorre che corrispondano alla realtà entrambi i criteri previsti per ogni livello; in caso contrario viene considerato il livello superiore.

La classe di significatività dell'impatto viene calcolata come risultato di probabilità x intensità, mediante una scala che va da 1 a 16, dove il tipo di significatività dell'impatto viene definito in base alla tabella sottostante.



Valori	Tipo di significatività
1 e 4	Bassa
5 e 8	Media
> 9	Alta

In presenza della classe di significatività media o alta, l'impatto viene considerato significativo e vengono definite azioni di adeguamento o di miglioramento delle prestazioni ambientali nel breve o medio termine. Nel caso di classe di significatività bassa e lieve l'impatto non è considerato significativo e verranno definite azioni correttive o migliorative da programmare solo per migliorare situazioni di partenza già soddisfacenti in sé. I risultati della valutazione vengono riportati nel Registro degli impatti ambientali.



ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA'	SIGNIFICATIVITA' (S)			IMPATTO	CONDIZIONI
		P	I	S		
Attività di ufficio/intermediazione	Produzione di rifiuti di carta, toner esauriti e tubi al neon	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di energia elettrica per il condizionamento e l'alimentazione dell'ufficio	4	1	4	Consumo di risorse naturali	N
	Utilizzo di risorse naturali (acqua) per usi civili	4	1	4	Consumo di risorse naturali	N
	Scarichi civili	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Traffico indotto dei mezzi in circolazione	4	1	4	Inquinamento atmosferico	N/A/E
Trasporto dei rifiuti	Rumore ai confini del sito	1	1	1	Inquinamento acustico	N/A/E
	Presenza di rifiuti con tracce di radioattività	3	4	12	Inquinamento da radiazioni ionizzanti	E
	Emissioni in atmosfera dei mezzi di trasporto	4	2	8	Inquinamento atmosferico	N
	Utilizzo di gasolio per i mezzi di trasporto dei rifiuti	4	2	8	Consumo di risorse	N
	Attività di recupero dei rifiuti	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Stoccaggio, recupero dei rifiuti e produzione di balle metalliche	Utilizzo di gasolio nella movimentazione dei rifiuti	4	2	8	Consumo di risorse	N
	Attività di stoccaggio rifiuti - Rumore	4	1	4	Inquinamento da rumore	N
	Sversamenti di sostanze pericolose (gasolio o rifiuti pericolosi)	1	3	4	Inquinamento del suolo	N
	Scarichi delle acque di prima pioggia	4	2	8	Inquinamento idrico	N
	Presenza di sostanze infiammabili (gasolio e bombole di gas)	4	1	4	Rischio di incendio	N
	Produzione di odori nella movimentazione dei rifiuti	1	1	1	Inquinamento olfattivo	N
	Aspetto visivo della struttura del centro	4	1	4	Impatto visivo	N
Funzionamento degli impianti in sito	Movimentazione, riduzione volumetrica dei rifiuti	4	2	8	Inquinamento da rifiuti ed impatto visivo- rumore	N/A/E
	Produzione di rifiuti: fanghi del disoleatore e della vasca di tenuta per i rifiuti del sito, oli esausti della manutenzione	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Manutenzione e dei mezzi/attrezzature	Fornitori della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature	2	1	2	Inquinamento da rifiuti	N
Aspetti indiretti	Recupero dei rifiuti e vengono immessi sul mercato come rottami valorizzati MPS	2	1	2	Inquinamento da rifiuti	N

Significatività: **bassa** **media** **alta**

Condizioni: N.:Normale A.:Anomala E: Emergenza

Le prestazioni ambientali dell'Azienda sono indicizzate alle quantità di tonnellate di rifiuti trattati.

Nei paragrafi seguenti si riporta quali azioni correttive si intendono intraprendere e un compendio dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli impatti ambientali, che vengono interessati dalle diverse attività dell'azienda.

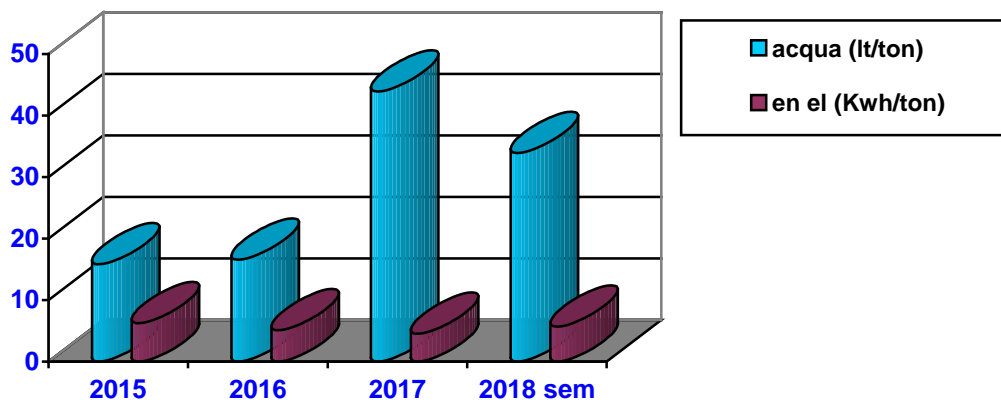
• **Consumi di risorse naturali (indicatore chiave)**

L'energia elettrica viene impiegata per:

- l'illuminazione dei locali degli uffici e del deposito
- l'alimentazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche degli uffici e dei macchinari utilizzati nello stoccaggio e nel trattamento dei rifiuti
- l'impianto di condizionamento degli uffici.

L'acqua viene utilizzata per gli usi civili altri utilizzi (lavaggio autocarri, attrezzatura, ecc...) sono esternalizzati

Il grafico sottostante riporta i quantitativi di energia elettrica e di acqua desunti dalle bollette dei gestori consumati negli ultimi tre anni, con i rispettivi indicatori in rapporto alle tonnellate di rifiuti stoccati.

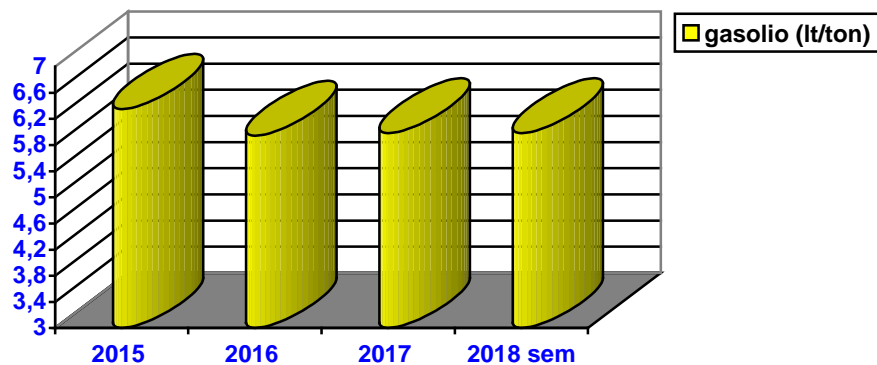


A fronte di un leggero risparmio del consumo della risorsa elettrica si riscontra invece un aumento sostanziale della risorsa idrica. L'aumento è dovuto ai necessari dilavamenti dei maggiori piazzali dell'impianto ed alla recente installazione di un abbattitore polveri ad acqua funzionale all'attività del trituratore mobile.

A seguito della messa in esercizio del nuovo impianto fotovoltaico dal prossimo esercizio i consumi di energia elettrica verranno desunti direttamente dal contatore installato che permette anche la rilevazione della energia prodotta da fonti rinnovabili

- **Consumi di carburante (indicatore chiave)**

Il consumo di gasolio è legato principalmente alle attività di raccolta e di trasporto dei rifiuti, ma in parte anche alle movimentazioni interne, per l'alimentazione dei ragni e dei muletti meccanici. Il gasolio utilizzato è conforme alle Direttive Comunitarie, con contenuto di zolfo inferiore allo 0.05%, come certificato dai fornitori.



Non è ampia la possibilità dell'azienda di incidere su questo aspetto, poiché i consumi di gasolio sono strettamente necessari per lo svolgimento dei servizi. L'impegno della azienda nel continuo rinnovo del parco automezzi e la continua sensibilizzazione degli autisti verso comportamenti alla guida che permettano di ridurre gli sprechi di carburante. Rimane come obiettivo aziendale quello di far comprendere alla propria clientela, l'importanza di una migliore ottimizzazione dei carichi e dei trasporti. L'azienda ha acquistato anche un trituratore mobile al fine di ottimizzare i carichi a seguito della riduzione volumetrica del rifiuto.

- **Inquinamento da rifiuti**

L'azienda ritiene che il miglior modo di gestire i rifiuti sia di limitarne al minimo la produzione. Fermo restando questo proposito generale, alcune attività dell'azienda generano rifiuti, classificabili sia come "pericolosi" che "non pericolosi".

Gli scarti di olio sono prodotti soltanto nella manutenzione delle macchine operatrici presenti all'interno del centro (ragno e muletti per la movimentazione), perché la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di trasporto viene invece svolta presso officine della zona. Tali olii vengono successivamente raccolti dai Consorzi Obbligatori degli Oli Usati, che li sottopongono ad operazioni di recupero e rigenerazione.

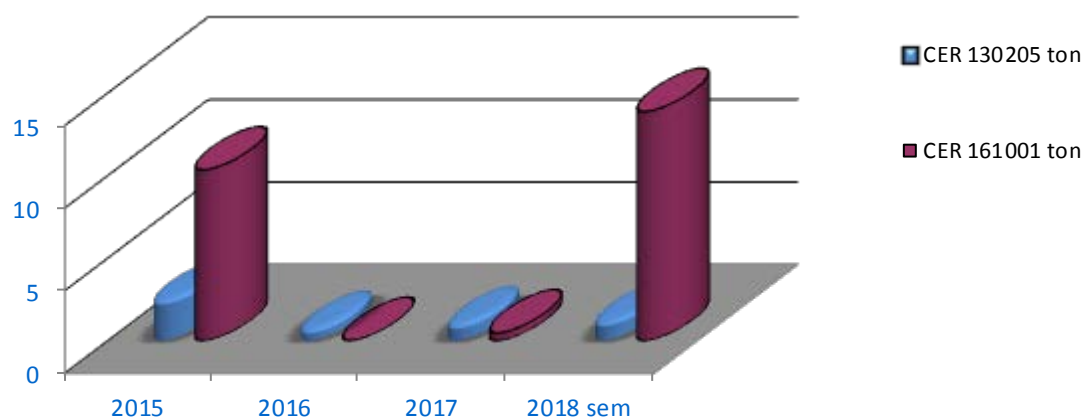
Di seguito sono esposti i quantitativi dei rifiuti prodotti dalla FERMETAL s.r.l. negli ultimi 3 anni, come si evince dai MUD.



CODICE CER	DENOMINAZIONE	RIFIUTO (NP: non pericoloso P: pericoloso)	2015 (ton)	2016 (ton)	2017 (ton)	06/2018 (ton)
130205	Scarti di olio	P	2,35	0,60	0,88	1,04
161001	Soluzioni acquose di scarto , contenenti sostanze pericolose	P	10,33	-	0,46	13,86
TOTALE			173,30	0,60	1,34	14,09

Dal registro carico scarico rifiuti si sono evidenziate altre tipologie di rifiuti prodotti (RAEE, PFU, ecc...) di cui non si è preferito tenerne una statistica poiché la loro produzione non risulta essere costante nel tempo.

Si denota immediatamente un incremento della produzione del rifiuto codificato con CER 161001, ciò è dovuto con molta probabilità all'aumento delle piogge e ai lavaggi continui dei piazzali.



Massima cura ed attenzione degli operatori per la movimentazione dei rifiuti. A maggiore protezione di accidentali sversamenti, periodicamente viene monitorato e ripristinato, laddove necessari la pavimentazione in cemento armato a protezione del suolo.

- **Inquinamento acustico**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Inquinamento da radiazioni**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Inquinamento atmosferico**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Inquinamento olfattivo**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Sostanze pericolose**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Inquinamento da traffico indotto**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Inquinamento delle acque**

Le acque meteoriche e civili vengono analizzate con cadenza annuale e convogliate a sistemi di captazione idrica (impianto di depurazione consortile, scarichi superficiali). Le recenti verifiche analitiche hanno confermato il corretto funzionamento del sistema depurativo installato:

Scarico in impianto consortile novembre 2018 – SP2

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti acque scarico fognatura D.Lgs. 152/06
<i>SS totali</i>	32	200
<i>Al</i>	<0,2	2
<i>Cromo totale</i>	0,03	4
<i>Cromo VI</i>	<0,01	0,2
<i>Ferro</i>	1,5	4
<i>Manganese</i>	0,10	4
<i>Nichel</i>	<0,1	4
<i>Piombo</i>	<0,1	0,3
<i>Rame</i>	<0,01	0,4
<i>Rame solubile</i>	<0,01	-
<i>Zinco</i>	0,21	1
<i>Idrocarburi totale</i>	<1,0	10

Impianto consortile maggio 2018 – SP3

Parametri	Risultati (mg/l)	Limiti Tab.4 –All. 5 Parte 3 D.Lgs. 152/06
Ph	6,6 (unità ph)	6-8
SS totali	24	25
Al	<0,2	1
Cromo totale	<0,01	1
Cromo VI	<0,01	0,05
Ferro	0,6	2
Manganese	<0,01	0,2
Nichel	<0,01	0,2
Piombo	0,07	0,1
Rame	<0,01	0,1
Rame solubile	<0,01	-
Zinco	0,17	0,5

- **Inquinamento del suolo e sottosuolo**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

- **Impatto visivo**

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

6.1 ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE

Nelle attività di bonifica ambientale - suolo, amianto, cisterne- effettuate anche con l'ausilio di ditte sub-fornitrici vengono intraprese delle azioni in forma controllata per evitare uno scarso rendimento delle attività stesse e impatti ambientali.

Per ogni cantiere in sede di riesame della commessa viene effettuata un'analisi ambientale preliminare all'accettazione della commessa stessa. Gli aspetti in linea di massima connessi alle attività di cantiere sono riportati nella tabella seguente.

Nella valutazione degli aspetti diretti significativi l'azienda ritiene che le proprie prestazioni non sono correlate a indicatori chiave come:

- efficienza dei materiali: l'attività non può avere alcuna incidenza sui materiali in genere, trattandosi di pura manipolazione di prodotti già esistenti;
- biodiversità: il tipo di attività non ha elevata incidenza su tale indicatore;

➤ emissioni: non esistono emissioni nel ciclo produttivo aziendale.

ATTIVITA'	ASPETTO AMBIENTALE DELL'ATTIVITA'	SIGNIFICATIVITA' (S)			IMPATTO	CONDIZIONI
		P	I	S		
Trasporto e trasferimento nei cantieri di materiali, attrezzature ed addetti	Utilizzo del carburante per i mezzi aziendali (gasolio) (D)	4	2	4	Consumo di risorse	N/A/E
	Emissioni in atmosfera dei fumi dei mezzi di trasporto (D)	4	1	4	Inquinamento atmosferico	N
	Traffico indotto dei mezzi di cantiere (I)	4	1	4	Inquinamento da traffico	N
Preparazione dei cantieri	Produzione di rifiuti (sfridi di materiali vari) (D)	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di materiali (D)	4	1	4	Consumo di risorse	N
	Traffico indotto (D/I)	4	1	4	Inquinamento da traffico	N
Attività di bonifica	Utilizzo di materiali specifici per ogni tipologia di attività (D/I)	4	1	4	Consumo di risorse naturali/materiali	N
	Produzione di rumori ai confini del sito (D/I)	4	2	8	Inquinamento acustico	N/A/E
	Produzione di rifiuti (D/I)	4	4	16	Inquinamento da rifiuti	N
	Utilizzo di sostanze pericolose (bombole di gas per le demolizioni) (D/I)	4	1	4	Sostanze pericolose	N
	Emissioni di polveri nella macinazione delle macerie delle demolizioni (I)	2	1	2	Inquinamento da traffico	N/A/E
Chiusura cantiere	Produzione di rifiuti (D)	4	2	8	Inquinamento da rifiuti	N
Fornitori	Acquisto di servizi specifici per le attività di bonifiche ambientali (D/I)	4	1	4	Inquinamento da rifiuti	N/A/E

(D): aspetto diretto (I): aspetto indiretto

Significatività: bassa media alta

Condizioni N.:Normale A.:Anomala E: Emergenza

6.2 ASPETTI INDIRETTI

• Rapporti con i fornitori

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

• Siti di bonifica

Paragrafo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2018

06/ 2018

Rev0.1

Pag. 22 di 33



7. Emergenze

Capitolo non soggetto a modifiche e/o integrazioni.

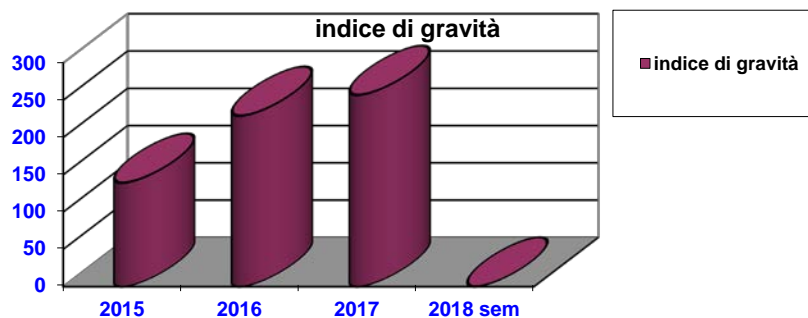
8. Sicurezza e igiene del lavoro

Tale aspetto è mantenuto sotto controllo grazie ad un aggiornamento della valutazione dei rischi, come previsto dal D. Lgs. 81/08.

Negli ultimi 3 anni non si sono manifestati casi di malattie professionali legate a ipoacusia (riduzione dell'udito) su soggetti con età media lavorativa elevata. Gli infortuni che si possono verificare sono legati principalmente a pericoli di tipo meccanico (schiacciamenti da parte di organi di macchine in moto, cadute e/o tagli).

La tabella seguente riporta l'andamento degli indici infortunistici degli ultimi 3 anni.

DEFINIZIONE	METODO DI CALCOLO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 06/2018
Indice di incidenza	N. infortuni x 100/N. addetti	2,70	5,26	13,15	-
Indice di frequenza	N. infortuni x 1.000/ore lavorate	1,34	1,04	2,23	-
Indice di gravità	N. ore di assenza causa infortuni x 1000/ore lavorate	139,29	229,17	257,14	-
Durata media	N. gg. assenza per infortuni/ N. infortuni	13	27,50	14,40	-



(andamento dell'indice di gravità)

Purtroppo negli ultimi esercizi si sono verificati degli infortuni di maggior gravità che hanno portato ad un maggior numero di giorni di assenza; da notare invece l'inversione di tendenza in questo primo semestre con nessun infortunio

9. Conformità normativa

Le prassi introdotte dal Sistema di Gestione Ambientale consentono all'azienda il costante aggiornamento normativo relativamente alle leggi nazionali e regionali di carattere ambientale mediante la consultazione di appositi siti internet.

Tutte le verifiche interne ed esterne svolte sulle attività hanno evidenziato il completo rispetto delle leggi.

Non si sono verificati rapporti di non conformità legislative da parte degli Enti preposti al controllo ed alla vigilanza. E' in corso un sopralluogo di ARPA ai fini del monitoraggio IPPC.

10. Sistema di gestione ambientale

Il SGA aggiornato alla revisione della norma al 2015 ha soppresso dalla struttura documentale il Manuale di Gestione Ambientale che richiama le procedure di gestione ambientale e istruzioni operative.

In concomitanza dell'adeguamento alla nuova norma il sistema è stato inglobato con il Sistema di Gestione per la Qualità della qualità in un unico processo di controllo: il Sistema di Gestione Integrato.

Con riferimento alla nuova edizione della norma FERMETAL ha predisposto la documentazione inerente alla definizione del contesto, all'identificazione della parti interessate e alla valutazione delle loro esigenze aspettative, con la volontà di inglobarle in modo sempre più sistematico nel proprio Sistema di Gestione Integrato, oltre a farne oggetto di Riesame da parte della Direzione.

Inoltre FERMETAL ha predisposto un'informazione documentata in merito a rischi e le opportunità con riferimento agli aspetti di qualità e ambiente, focalizzando le azioni in essere e definendo eventuali azioni di miglioramento per minimizzare gli effetti desiderati e incrementare quelli desiderati.

Il sistema integrato presenta come capisaldi:

- la politica della gestione ambientale, gli obiettivi e l'organizzazione dell'azienda;
- i processi e le attività con impatti ambientali;
- la continua valutazione ed analisi delle esigenze ed aspettative delle parti interessate in relazione al contesto nel quale opera FERMETAL;
- l'impegno al miglioramento continuo.



Le registrazioni sono eseguite o su apposita modulistica applicativa o raccogliendo le relazioni, dichiarazioni ed autorizzazioni di riferimento a seconda dei casi.

I documenti che compongono il Sistema sono:

Le *procedure*, documenti di tipo operativo, che definiscono le responsabilità, i flussi delle principali attività e le modalità di attuazione.

La loro preparazione e controllo sono affidate al R.S.G.I. Sono da esso distribuite in forma controllata ai vari addetti aziendali; sono messe a disposizione (per la sola consultazione) degli ispettori esterni o altri rappresentanti istituzionali autorizzati.

Qualora si verifichi un cambiamento nel flusso delle attività, oppure esista una richiesta scaturita da verifiche ispettive, oppure per necessità di miglioramenti del Sistema di Gestione Integrata, è responsabilità del R.S.G.A provvedere alla loro modifica.

Le *istruzioni*, documenti che contengono le istruzioni tecniche, o di lavoro e di controllo; descrivono in forma dettagliata le modalità d'esecuzione e di verifica delle attività governate dalle procedure.

La pianificazione delle scadenze e delle attività del SGA sono definite in apposito programma.

La verifica dell'applicazione di quanto contenuto nel sistema di gestione ambientale avviene attraverso la pianificazione di *audit interni* predisposti da apposito piano di verifiche ispettive e registrate su apposite *check list e rapporti di audit*.

11. Obiettivi e programma ambientale

L'azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Ambientale, è motivata e fortemente intenzionata a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

Il continuo impegno profuso da parte della Direzione e non solo, ha permesso nel triennio precedente, di ottenere i seguenti obiettivi di carattere generale:

- garantire il rispetto delle disposizioni legislative e dei regolamenti in materia ambientale (indire il riesame) attraverso riunioni semestrali per valutare eventuali n.c. riscontrate o comunicazioni pervenute da enti esterni
- coinvolgere il personale dell'azienda tramite incontri e momenti di sensibilizzazione, al fine di ottenere il massimo rispetto delle procedure del Sistema aziendale e la massima comprensione della politica ambientale e degli obblighi prescritti dalla legislazione, nonché la riduzione degli impatti ambientali – coinvolgere il personale in riunioni programmatiche formative sulla materia ambientale
- migliorare le modalità operative e l'organizzazione per prevenire l'inquinamento ambientale
- mettere a disposizione del pubblico i dati del Sistema di Gestione Ambientale, nel quadro di un dialogo aperto con le autorità e gli enti pubblici e privati impegnati nelle attività di tutela dell'ambiente, utilizzando anche il nuovo sito web



11.1 OBIETTIVI RAGGIUNTI 2017

Di seguito vengono riassunti gli obiettivi prefissati per l'esercizio precedente e indicandone il raggiungimento o meno

OBIETTIVI	TRAGUARDI	RAGGIUNTO		
		SI	NO	
Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda	✓		Tramite riunioni informative
Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	✓		Distribuzione alla clientela della politica ambientale
Migliorare le strutture e gli impianti del sito	Costruzione della palazzina degli uffici	✓		Opera edile completata
Migliorare i trasporti	Trasporti a pieno carico	✓		Acquisto di trituratore mobile
Riduzione del consumo di energia elettrica dello 0,5 % rispetto all'anno precedente	Installazione impianto fotovoltaico	✓		-11%
Incremento dell'0,5% annuo del recupero dei rifiuti stoccati nel sito attuale	Maggiore selezione mediante cernita delle diverse frazioni del rifiuto		✓	-3,90 il rifiuto risulta essere già cernito a monte

11.2 OBIETTIVI 2018-2021

Vengono stabiliti i seguenti obiettivi aziendali da realizzarsi nel triennio 2018– 2021, prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi; taluni sono pianificati con cadenza annuale, altri di maggiore impegno e rilevanza sono sviluppati nel corso del triennio prossimo.

Sulla base della Politica Ambientale, degli aspetti ambientali individuati per il sito , delle esigenze operative, commerciali, finanziarie e tecnologiche, tenendo conto delle prescrizioni legali applicabili, il Rappresentante della Direzione propone obiettivi annuali di miglioramento quantificandoli alla direzione.

In occasione del riesame annuale, la Direzione Generale stabilisce e riesamina gli obiettivi.

La Direzione propone un programma Ambientale con coperture finanziarie adeguate in funzione degli obiettivi da raggiungere indicando gli interventi programmati, le responsabilità, le scadenze per il loro conseguimento .

Lo stato avanzamento del Programma ambientale è valutato in sede di audit interni.



Nello specifico, tra gli obiettivi prefissati si nota come per alcuni di essi (ottimizzazione del consumo delle risorse e/o incremento dei rifiuti destinati a recupero, ecc...) è bene proporre la loro reiterazione.

Formazione e coinvolgimento del personale

La Direzione riconosce che la partecipazione attiva dei dipendenti è una forza motrice e una condizione indispensabile per garantire continue migliorie in campo ambientale. A tale scopo il personale coinvolto nella gestione ambientale deve possedere le competenze necessarie per garantire la corretta conduzione delle attività di propria pertinenza. Sono state a tal fine identificate le necessità formative e le forme appropriate di partecipazione per garantire il rispetto continuo dei requisiti del SGA e coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni ambientali. La verifica di efficacia della formazione viene evidenziata in sede di audit interni.

Comunicazione alle parti interessate

La comunicazione esterna ha l'obiettivo di fare conoscere a tutti i soggetti interessati, l'impegno dell'azienda nei confronti dell'ambiente e il suo rispetto delle prescrizioni. Inoltre si prefigge di contribuire alla sensibilizzazione ambientale del territorio e a costruire un rapporto di coinvolgimento e condivisione che possa condurre ad una crescita della consapevolezza del rispetto dell'ambiente da parte di tutti.

Per ciascuna delle parti interessate FERMETAL S.r.l. individua i mezzi più idonei di comunicazione (stampa, pubblicità, sito internet,...).

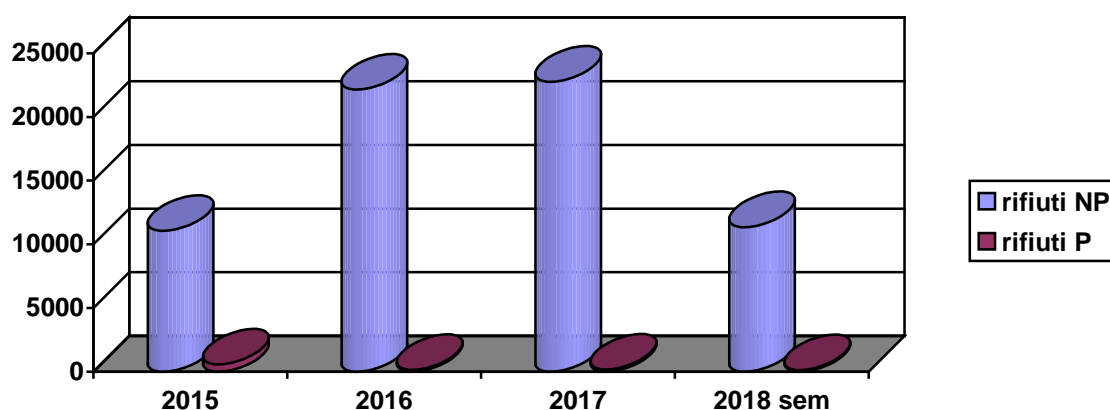
Gli obiettivi decisi nel riesame della Direzione, per i quali garantisce la disponibilità di risorse sono di seguito elencati.



OBIETTIVI	TRAGUARDI	INDICATORI	PROGRAMMI	RISORSE	RESPON.	TEMPI
Ottimizzare i consumi delle risorse naturali	Riduzione del consumo di energia elettrica dello 0,5 % rispetto all'anno precedente	MW/t rifiuti stoccati	- registrare i dati relativi ai consumi elettrici	Risorse interne	Addetto contabilità	Pianificazione annuale
			- identificare gli interventi di miglioramento	Risorse interne	R.S.G.A	Pianificazione annuale
			- sensibilizzazione del persone	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
Aumentare il rendimento del recupero dei rifiuti stoccati	Incremento dell'0,5% annuo del recupero dei rifiuti stoccati nel sito attuale	t rifiuti stoccati/t rifiuti recuperati	<ul style="list-style-type: none"> - attenzione continua sulla qualità del rifiuto in ingresso - sensibilizzazione dei conferitori sulla differenziazione del materiale all'origine - attivazione del recupero dei RAEE 	Risorse interne	R.S.G.A	Pianificazione annuale
Coinvolgere nel Sistema di Gestione Ambientale gli addetti e i fornitori di servizi	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali sugli addetti e i fornitori che lavorano nei cantieri dell'azienda	n. interventi formativi/anno	<ul style="list-style-type: none"> -approfondire le prescrizioni legislative - incrementare la conoscenza della gestione dei rifiuti - realizzazione di incontri formativi con gli autisti ed il personale addetto al deposito, inerenti i rischi ambientali connessi al carico, scarico e trasporto di rifiuti. 	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
Potenziare la comunicazione ambientale	Informazione comunicazione a clienti e fornitori	Aggiornamento del sito internet	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento specifico del sito internet per un maggiore coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali indiretti - pubblicazione delle autorizzazioni on-line - invio della Dichiarazione Ambientale agli Enti pubblici e ai clienti e fornitori più importanti 	Risorse interne	Direzione Aziendale	Pianificazione annuale
Migliorare le strutture e gli impianti del sito	Realizzazione delle opere necessarie per l'ampiamiento dell'impianto di stoccaggio	Stato avanzamento autorizzazione e lavori	<ul style="list-style-type: none"> - rilascio nuova autorizzazione - realizzazione di nuova pavimentazione - realizzazione di nuovo capannone 	€ 900.000	Direzione Aziendale	Dicembre 2021
Migliorare i trasporti	Trasportare i rifiuti a pieno carico	Consumo gasolio/ton rifiuti trasporti	- rinnovo parco macchine	€ 300.000	Direzione Aziendale	Dicembre 2018

12. Prestazioni rispetto ai termini di legge

Indicatore della prestazione della produttività dell'azienda e normato da legge è la quantità di rifiuti autorizzati al trattamento presso l'impianto (52.000 ton/anno).



Dal grafico si evidenzia come la quantità di rifiuti non pericolosi in ingresso in impianto sia raddoppiata dall'entrata in vigore della AIA, e nel primo semestre 2018 abbia già raggiunto i quantitativi massimi autorizzati dalla precedente autorizzazione (11.600 ton/anno).



13. Convalida

La presente Dichiarazione sarà resa disponibile al pubblico ed ai soggetti interessati, in formato pdf dopo convalida del Verificatore Ambientale nel sito internet dell'azienda (www.fermetal.net), e in copia cartacea, previa richiesta al Rappresentate del Sistema di Gestione Ambientale, l'Ing.Eros Cattaneo.

Il prossimo aggiornamento del presente documento seguirà le tempistiche previste dall'Organismo competente EMAS, e la scrivente si impegna a inoltrare lo stesso agli Enti preposti.

VERIFICATORE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale accreditato alla validità e alla convalida della presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 è:

SGS ITALIA S.p.A

Via Caldera, 21

20153 MILANO -Italy



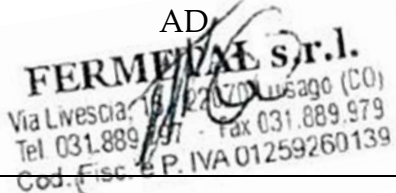
N. di accreditamento **IT-V-0007**

Tel. +39 02/7393.1 - Fax +39 02/70.10.94.89

e-mail sgs.ssc.it@sgs.com

sito internet www.sgs.com

Con la presente si dichiara che la Dichiarazione Ambientale per l'azienda FERMETAL S.r.l. del sito di via Livescia, 15 nel Comune di Luisago (CO) è conforme e soddisfa i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS III.

EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
		

Luisago, lì 30 giugno 2018